

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA S.R.L. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
 Direzione e Redazione: Parma via dei Mercati 16/A cap. 43100 Tel. 0521/942750 Fax 0521/941555
 E-mail: redazione@informazioneparma.com - Pubblicità: PUBBLICITA'@informazioneparma.com
 Poste Italiane S.p.A. - Spedizionale in Abbonamento Postale - D.L. 55/2003 (com. to L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCE 80

Servizi e Tariffe
 scontate solo per
 prenotazioni via
 WEB
www.bluservicesrl.com
 Tel 0521/942750

Abbonamento obbligatorio
 con LA STAMPA

Anno III numero 19
 MERCOLEDÌ 20 GENNAIO 2010

€ 1,20

Il sindacato di categoria interviene sul tragico incidente stradale che ha provocato la morte di un giovane autotrasportatore **Autista carbonizzato, la Cgil chiede chiarezza sugli appalti** *«E' sempre più difficile individuare responsabilità e doveri sui rapporti di lavoro»*

«**S**empre più di frequente una lunga filiera di appalti e subappalti rende difficile l'individuazione di responsabilità e doveri relativamente ai rapporti di lavoro, facendo registrare situazioni al margine della legalità». La Filt Cgil di Parma, la categoria dei trasporti del sindacato, interviene sulla tragica morte di un giovane autotrasportatore, avvenuta domenica scorsa all'alba in via Pellico. I rappresentanti dei lavorato-

ri, dopo aver espresso le condoglianze alla famiglia, chiedono maggiore chiarezza oltre che sulle cause dell'incidente anche «sulla tipologia del rapporto lavorativo che legava il conducente alla ditta Bartolini. Sarebbe importante capire se il giovane fosse dipendente diretto della stessa Bartolini o di una delle aziende alle quali Bartolini affida abitualmente il trasporto, appaltando parti di attività. La Filt ritiene infat-

ti opportuno sottolineare, senza voler trarre conclusioni affrettate, come il tema degli appalti e dei subappalti, in particolar modo nella logistica, meriti la massima attenzione. In questi casi, sempre più spesso, sia la sicurezza che i diritti dei lavoratori rischiano di essere messi in discussione. La Filt Cgil di Parma chiede quindi agli organi competenti di indagare al fine di ottenere la massima chiarezza in merito all'accaduto».

